René Guénon è uno dei più qualificati interpreti della Tradizione nel nostro secolo, ispiratore di un pensiero che, per la sua attenzione alla verità, non può non essere particolarmente attuale in un periodo di crisi in cui le filosofie soggettivistiche e strumentalistiche hanno dimostrato non solo la loro inconsistenza teoretica ma anche l'incapacità di offrire un orientamento benefico all'umanità.
In questo libro, pubblicato in Francia nel 1929, poco prima della sua partenza per l'Egitto, dove sarebbe rimasto fino alla morte, Guénon delinea i princìpi cui si ispirano in una civiltà normale l'autorità spirituale e il potere temporale nei loro rapporti. Egli spiega, con esempi tratti dalle tradizioni orientali e occidentali non moderne, che all'uomo sono proposte due realizzazioni: nella vita attuale e nella eterna. La distinzione fra le due realizzazioni corrisponde a quella fra « piccoli » e « grandi misteri ». Il potere temporale presiede ai « piccoli misteri », cioè al perseguimento della perfezione dello stato umano; l'autorità spirituale presiede ai « grandi misteri », cioè alla realizzazione degli stati sovra-individuali. Il primo però è subordinato alla seconda, poiché deve ispirarsi alle verità tradizionali che sono custodite e trasmesse dall'autorità spirituale.

In copertina: Particolare da una vetrata della cappella del King's College, Cambridge.

Grafica di Mario Monge

L. 2.800

RENÉ GUÉNON / AUTORITA' SPIRITUALE E POTERE TEMPORALE / RUSCONI EDITORE

RENÉ GUÉNON

AUTORITÀ SPIRITUALE E POTERE TEMPORALE



RUSCONI EDITORE

René Guénon nacque a Blois il 15 novembre 1886. Il padre era architetto. Dopo la maturità liceale si trasferì nel 1904 a Parigi per seguire un corso di matematica superiore che interruppe nel 1906 per motivi di salute.
Nel 1909 fonda la rivista « La Gnose » dove appariranno le prime stesure di alcuni suoi libri e che cesserà le pubblicazioni nel 1912. Nel 1912, dopo il matrimonio con Berthe Loury, entra nell'Islam.
Negli anni successivi insegna in vari collegi e scuole, e pubblica i primi libri, *Introduction générale à l'Étude des Doctrines Hindoues* e *Le Théosophisme, Histoire d'une Pseudo-Religion*, entrambi stampati nel 1921.
Dal 1924 al 1927 collabora alla rivista cattolica « Regnabit », dando alle stampe nel frattempo molti libri.
Nel 1928 muore la moglie, e nello stesso anno Guénon comincia la collaborazione regolare alla rivista « Le voile d'Isis » che dal 1933 si chiamerà « Études Traditionnelles ».
Nel 1930 parte per il Cairo, dove si stabilirà definitivamente, sposando nel 1934 la figlia dello *Sciaykh* Mohammed Ibrahim, dalla quale avrà quattro figli di cui uno postumo.
Muore in Egitto il 7 gennaio 1951.
È considerato il massimo interprete occidentale del pensiero tradizionale nel secolo XX.